

Stop “Vie del mare” e assalto ai pullman La city del turismo ko

Il mare agitato ha fermato i traghetti diretti verso la Costiera Caos e disagi per i collegamenti, i sindacati: «Ora interventi»

Le condizioni avverse del mare e l'impossibilità di far partire i traghetti e gli aliscafi lungo le “vie del mare” ha scatenato una sorta di tempesta perfetta di disservizi e disagi che si sono trasferiti sul trasporto pubblico. Tantissimi turisti in arrivo in città e in viaggio verso la Costa d'Amalfi, infatti, si sono ritrovati a vivere una di quelle giornate segnate da bus sovraffollati che per molti salernitani - soprattutto d'estate - è ordinaria amministrazione. Tra l'altro, previsioni alla mano, la situazione potrebbe continuare visto che nella settimana pasquale le condizioni meteo dovrebbero peggiorare. «Le scene di caos che si sono verificate, con migliaia di utenti costretti a spostarsi tra il capolinea di via Vinciprova e la stazione ferroviaria per tentare di utilizzare il trasporto pubblico locale, sono inaccettabili e richiedono interventi immediati e risolutivi», evidenziano in una nota il segretario provinciale della Filt-Cgil, **Gerardo Arpino**, e il numero uno nel Salernitano della Fit-Ci-

sl, **Diego Corace**. «Abbiamo già chiesto alle istituzioni responsabili e alla società che gestisce i servizi minimi di attuare un piano di emergenza strutturato e coordinato in condivisione con le aziende trasporto pubblico locale. È fondamentale che vengano adottate misure straordinarie di intercambio per garantire la continuità dei collegamenti e la sicurezza degli utenti, soprattutto in vista dell'imminente stagione turistica». I sindacalisti hanno messo sul tavolo una serie di soluzioni possibili che «hanno l'obiettivo di rispondere efficacemente alle esigenze del territorio, promuovendo soluzioni rapide e strutturate che possano prevenire ulteriori situazioni di disagio e valorizzare l'importanza strategica della Costiera Amalfitana per l'economia e il turismo locali».

Se i segretari di Filt-Cgil e Fit-Cisl sono al lavoro per cercare soluzioni per rispondere all'emergenza, il consigliere comunale del Psi e componente della Commissione Mobilità, **Gennaro Avella**, continua a proporre una serie di soluzioni più strutturali per migliorare e rendere più efficiente il servizio. Proposte che, nonostante siano state votate dalla Commissione e valutate positivamente dall'amministrazione, non hanno trovato ancora ascolto all'assessorato alla Mobilità guidato da

Rocco Galdi. In particolare, continua a cadere nel vuoto la proposta di realizzare una bus station organizzata e gestita: una questione che è tornata alla ribalta ieri mattina quando la presenza di numerosi bus turistici in partenza dal “capolinea” della Lungoirono ha mandato in tilt la viabilità nell'intera zona ai margini del centro. «Che fine ha fatto - si domanda il consigliere socialista il parere espresso pubblicamente dal presidente della Regione Campania, **Vincenzo De Luca** ?

L'assessorato alla Mobilità può davvero essere così sordo alle univoche richieste che arrivano dalla cittadinanza e dalla massima Istituzione regionale?». Piazza della Concordia, la zona della Lungoirono, Parco Pinocchio e - sempre più spesso - via Roma altezza Comune, rileva Avella, «sono aree lasciate alla autogestione degli autisti. Autentici “colli di bottiglia” insopportabili oltre che pericolosi per automobilisti e viaggiatori. Chiedo l'intervento del sindaco, **Vincenzo Napoli**, perché la mancata soluzione di questo problema sta nuocendo gravemente, tra l'altro, anche all'immagine del governo di questa città». (e.t.)

riproduzione riservata

Folla di turisti alle fermate di stazione e Vinciprova Sos di Arpino e Corace «Subito delle soluzioni per evitare problemi» E Avella (Psi) all'attacco per la “bus station”



Il caos di ieri mattina alle fermate dei bus di stazione e via Vinciprova



© la Citta di Salerno 2025
Powered by TECNAVIA
